

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°8 del 13/03/2014

PREVISIONI DEL TEMPO. La presenza di un campo anticiclonico al suolo manterrà condizioni di tempo stabile nell'intero arco della settimana. Avremo cielo sereno o poco nuvoloso per nubi sottili per tutta la settimana, con formazione di foschie in pianura via via più dense durante le ore più fredde. Le temperature si manterranno stazionarie con valori massimi intorno ai 15-16 gradi e valori minimi intorno ai 2-3 gradi. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#).

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

Le indicazioni sotto riportate sono vincolanti per le aziende inserite nei programmi relativi al Reg CE 1698/2005- misura 214, Reg CE n° 1580/2007 e 1234/2007 - LLRR 28/98 e 28/99. Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata. Le principali modifiche apportate riguardano:

- l'aggiornamento annuale alle schede di difesa e controllo delle infestanti;
- l'aggiornamento delle norme tecniche specifiche DIA (Difesa Integrata Avanzata);
- l'aggiornamento della parte generale del capitolo fertilizzazione;
- l'aggiornamento delle norme sul controllo funzionale regolazione delle irroratrici.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-RAgricoltura e pesca all'indirizzo: http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore .

Sono in fase di redazione le raccolte dei disciplinari per gruppi di colture (parte agronomica+parte difesa/controllo infestanti) che verranno anch'essi messi a disposizione nei prossimi giorni sul sito

Fertilizzazione

Le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico in base alle analisi del terreno, secondo il *Programma per formulazione Piano di Bilancio*, oppure si può adottare un modello semplificato secondo le *Schede a dose standard* presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari di P.I. Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure Utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli (www.suolo.it). Per alcune colture da seme è consentito solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura. I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

COLTURE ARBOREE

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

NOTE GENERALI

La fioritura delle drupacee sta vivendo una condizione decisamente anomala. Infatti se alcune varietà di albicocco e pesco hanno già fiorito e poche addirittura sono a inizio caduta petali ce ne sono altre che non hanno ancora lontane dalla fioritura. Questo sta creando non pochi problemi nella organizzazione dei trattamenti e nella scelta dei prodotti on cui intervenire.

ACTINIDIA : gemma cotonosa (Kiwi verde) a inizio germogliamento (Kiwi giallo)

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario La difesa basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO - da inizio fioritura a caduta petali

BOLLA: nella fase post fiorale la difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, impiegando ZIRAM (Vari).

MONILIA: da inizio fioritura intervenire preventivamente solo su cultivar suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli alla malattia con TEBUCONAZOLO (Vari) o DIFENCONAZOLO (Vari). Max 4 tratt./anno contro questa avversità. Max 4 Tratt./anno con IBE TEBUCONAZOLO max 2 tratt./anno.

AFIDI: intervenire a caduta petali al superamento del 10% di germogli infestati con IMIDACLOPRID (vari) o THIAMETOXAM (Actara). Tra IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM e ACETAMIPRID max 1 intervento all' anno.

TRIPIDE: dopo averne rilevato la presenza in fioritura intervenire a completa caduta petali, solo sulle nettarine, impiegando CLOPIRIFOS METIL (Reldan), oppure FORMETANATE (Dicarzol) max 1 tratt./anno nel periodo post-fiorale.

CYDIA MOLESTA: Si ricorda di installare le trappole per monitorare il volo e a cominciare dalla fase di completa caduta petali, la CONFUSIONE o la DISTRAZIONE SESSUALE. Si ricorda cautelativamente di non rientrate nel frutteto a meno di 48 ore da trattamenti con agrofarmaci salvo diversa indicazione di etichetta.

ALBICOCCO - da bottone rosso a caduta petali

MONILIA: si consiglia di intervenire a inizio fioritura, specie in previsione di pioggia o nebbie persistenti con TEBUCONAZOLO (Folicur) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, max 4 nelle aziende con gravi attacchi di Apiognomonina nell'anno precedente, oppure FLUDIOXONIL + CYPRODINIL (Switch) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità oppure PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Bellis drupacee) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di 3 interventi all'anno contro questa avversità

CILIEGIO da gemma gonfia

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire con PRODOTTI RAMEICI (Vari).

COCCINIGLIE: in presenza del parassita intervenire con OLIO BIANCO (Vari) **entro la fase di gemma rotta**.

SUSINO - gemma rotta per le cv europee.

da inizio a fine fioritura per cv cino-giapponesi

MONILIA: si consiglia di intervenire a inizio fioritura, specie in previsione di pioggia o nebbie persistenti con FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure FLUDIOXONIL + CYPRODINIL (Switch) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità oppure PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Bellis drupacee) max 3 tratt./anno indipendentemente

dalle avversità; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di 3 interventi all'anno contro questa avversità

TRIPIDI: intervenire in prefioritura in caso di presenza o con danni di nell'anno precedente utilizzando LAMBDAIALOTRINA (Karate) oppure CYFLUTHRIN (Bayteroid o Hunter) max 1 tratt./anno.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

TENTREDINE: intervenire a caduta petali, in caso di presenza con IMIDACLOPRID (Vari). Tra Imidacloprid, Thiametoxam, e Acetamiprid max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità.

CIDIA FUNEBRANA: Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

MELO da gemma ingrossata a punte verdi

TICCHIOLATURA: si sono verificati i primi voli ascosporigi. In presenza di punte verdi intervenire con PRODOTTI RAMEICI. Successivamente in previsione di piogge intervenire con DITHIANON (Delan) o METIRAM (Poliram) o FLUAZINAM (Vari).

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire entro la prefioritura con AZADIRACTINA (Vari) o FLONICAMID (Teppeki) max 1 tratt/anno.

PERO da ingrossamento a inizio rottura gemme

TICCHIOLATURA: si sono verificati i primi voli ascosporigi. In presenza di punte verdi intervenire con PRODOTTI RAMEICI. Successivamente in previsione di piogge intervenire con DITHIANON (Delan) o o FLUAZINAM (Vari).

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

TENTREDINE: Si consiglia di installare le trappole cromotropiche prima della fioritura.

EULIA: Si consiglia di installare le trappole.

VITE - gemma rigonfia

MAL DELL'ESCA. Intervenire **nell'epoca del pianto** su impianti giovani (da 2 a 5 anni) o in impianti adulti con limitata presenza di malattia facendo pre-germinare il prodotto il giorno precedente al trattamento. Utilizzare *Trichoderma asperellum* +*Trichoderma gamsii* (Remedier)

ERIOFIDI e OIDIO: in caso di presenza o di danni riscontrati nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Polithiol).

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A fine maggio i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve.

DISERBO DEGLI IMPIANTI IN PRODUZIONE (lt/ha/anno)

	Glifosate al 30,4%	Oxifluorfen al 22,90 %	Ciclossidim al 10,90%	Carfentrazone al 6,45%	Pyraflufen- ethile 2,6%	MCPA al 25%	Fluazifop-p- butyle	Fluroxypir	Fiazasulfuron*
Actinidia	lt 9,00	Non ammesso	Non ammesso	lt 2,00 **	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Albicocco	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	Non ammesso	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Ciliegio	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Pesco	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Susino	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	Non ammesso	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Melo	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	lt 1-1,5	Non ammesso	Lt 2	Non ammesso
Pero	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	lt 1-1,5	Non ammesso	Lt2	Non ammesso
Vite	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	lt 0,06

*impiegabile ad anni alterni non su terreni sabbiosi ** ogni singolo intervento ammesso alla dose di 1 lt/ha. Negli impianti in allevamento è possibile utilizzare prodotti residuali su Pero, Melo, Pesco, Susino e Albicocco fino al terzo anno d'impianto: PENDIMETALIN al 38,72% lt/ha 2, OXADIAZON al 34,10 % lt/ha 4, OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2. Su Actinidia Oxadiazon al 34,10 % lt/ha 4 fino al terzo anno d'impianto. Su Ciliegio fino al terzo anno d'impianto OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2. Su Vite OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2, PENDIMETALIN al 38,72% lt/ha 2 e solo al secondo anno d'impianto. Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. Le dosi sono da intendersi per ettaro trattato (es. in 1 ettaro di frutteto si possono utilizzare in un anno l 4,5 di Glifosate).

COLTURE ERBACEE

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con PENCONAZOLO (Topas) o AZOXYSTROBIN* (Ortiva) o PYRACLOSTROBIN*+BOSCALID (Signum), attivi anche contro Zythia. Con sostanze attive

appartenenti alla famiglia delle strobilurine (*) sono consentiti al max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

BOTRITE: curare bene l'arieggiamento dei tunnel per limitare la bagnatura delle foglie. Prestare particolare attenzione alle colture coperte con tessuto non tessuto che è preferibile allontanare nelle varietà precoci, pur mantenendo la possibilità di utilizzarlo come intervento di soccorso in previsione di gelate. In previsione di eventi piovosi con il 30 - 50% di fioritura è consentito al massimo un intervento con CIPRODINIL + FLUDIOXONIL (Switch) oppure PYRACLOSTROBIN+ BOSCALID (Signum) oppure PIRIMETANIL (Scala) oppure FENEXAMID (Teldor). Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno. Contro questa avversità ammesso al massimo un intervento all'anno.

IRRIGAZIONE: Prima di effettuare la fertirrigazione misurare la conducibilità dell'acqua per calibrare gli apporti di nutrienti senza elevarla eccessivamente. procedere con gli apporti di azoto, prediligendo la forma nitrica, e magnesio. Inserire nel piano di fertirrigazione adeguati apporti di fosforo e potassio, mantenendo comunque un rapporto favorevole all'azoto. Intervenire con una prima somministrazione di chelato di ferro acidificando opportunamente. Il rapporto N-P-K a cui tendere nel periodo vegetativo o di fioritura è 2.9-1-1.5

FRAGOLA (Pieno campo)

Si raccomanda di fare un'accurata pulizia delle foglie, asportando completamente la vecchia vegetazione e portandola tempestivamente fuori dal campo durante le operazioni di pulizia è opportuno effettuare osservazioni delle piante al fine di verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con PENCONAZOLO (Topas) o AZOXYSTROBIN* (Ortiva) o PYRACLOSTROBIN*+BOSCALID (Signum), attivi anche contro Zythia. Con sostanze attive appartenenti alla famiglia delle strobilurine (*) sono consentiti al max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

FRUMENTO TENERO E DURO - da fine accostamento a spiga a 1 cm

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che:

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accostamento.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

A tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di FC le precipitazioni sono state superiori ai 250 mm.

DISERBO: in presenza di infestazioni intervenire con:

Infestanti		Sostanza attiva	% di s.a.	litri o kg/ha
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050 - 0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015 - 0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015 - 0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1 - 0,125
		(Tribenuron-metile+MCP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS+ ACCasi	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p- etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
		(Clodinafop+pinoxaden+florasulam +antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0 ,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxycarbazone+iodosulfuron+ amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron	(16,8+1+8)	0,333

		+antidoto)		
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile +antidoto)	(0,6+3+9)	0,50
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile +antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2-2,5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto) -	6,7 0,6	1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,25

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014-2015. Campagna 2013-2014 anno zero.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività gramminicida.

ERBA MEDICA

CONCIMAZIONE ALL'IMPIANTO: Azoto: Non sono ammessi apporti; solo dal 4° anno e in presenza di elevate quantità di graminacee si possono distribuire al massimo 100 kg/ha. Non sono ammessi ammendanti in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 60 kg/ha	calcolo delle asportazioni max 100 kg/ha
Potassio	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 150 kg/ha	calcolo delle asportazioni più arricchimento max 200 kg/ha

PATATA - semina

CONCIMAZIONE Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio. Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica. Se l'apporto di azoto supera i 60 Kg/ha occorre frazionare l'intervento di concimazione, 50% prima dell'impianto e il rimanente in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione insufficiente
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 60 Kg/ha in pre-semine	Apporto uguale all'asportato con massimo 110 Kg/ha in pre-semine	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 160 Kg/ha in pre-semine

Potassio	Apporto pari al 70% dell'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina.	Apporto uguale all'asportato con massimo 250 Kg/Ha in pre-semina.	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 300 Kg/Ha in pre-semina.
-----------------	---	---	---

DEROGA

Disciplinari di produzione integrata (Reg. n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) - Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata. Si precisa che, il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna

CIPOLLA - semina

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semina

ELATERIDI: in caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire alla semina con: CLORPIRIFOS (Vari).

DISERBO: In presemina con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (Vari) al 30,4% lt/ha 2-3 in associazione a 4-5 kg/ha di solfato ammonico.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

ACTINIDIA : gemma ferma a gemma ingrossata

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. La difesa basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO da inizio fioritura a caduta petali

BOLLA: La difesa contro la bolla deve iniziare dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno. Utilizzare PRODOTTI RAMEICI (Vari) attivi anche nei confronti delle batteriosi.

AFIDE Qualora si sia verificata la presenza di fondatrici, intervenire in pre-fioritura con AZADIRACTINA O PIRETRO

COCCINIGLIE: in presenza del parassita intervenire con: OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di ingrossamento gemme.

SUSINO - gemma rotta per le cv europee.

da inizio a fine fioritura per cv cino-giapponesi

MONILIA: da inizio fioritura in previsione di pioggia intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme a bottone verde OLIO BIANCO (Vari).

ALBICOCCO - da bottone rosso a caduta petali

MONILIA: trattare da inizio fioritura con: BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

CILIEGIO gemma gonfia

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire con PRODOTTI RAMEICI (Vari).

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme con OLIO BIANCO (Vari)

MELO da ingrossamento gemme a punte verdi

TICCHIOLATURA: dalla prossima settimana in presenza di punte verdi si possono verificare i primi voli di ticchiolatura, gli interventi effettuati con PRODOTTI RAMEICI contro i cancri rameali sono attivi anche contro la ticchiolatura.

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Vari).

AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire in prefioritura con AZADIRACTINA (Vari).

PERO da ingrossamento a inizio rottura gemme

TICCHIOLATURA: dalla prossima settimana in presenza di punte verdi si possono verificare i primi voli di ticchiolatura, gli interventi effettuati con PRODOTTI RAMEICI contro i cancri rameali sono attivi anche contro la ticchiolatura

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Vari).

VITE - pianto

MAL DELL'ESCA. Intervenire **nell'epoca del pianto** su impianti giovani (da 2 a 5 anni) o in impianti adulti con limitata presenza di malattia facendo pre-germinare il prodotto il giorno precedente al trattamento. Utilizzare *Trichoderma asperellum* +*Trichoderma gamsii* (Remedier)

ERIOFIDI e OIDIO: in caso di presenza o di danni riscontrati nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Polithiol).

COLTURE ERBACEE

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con ZOLFO (Vari).

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

IRRIGAZIONE: con l'innalzarsi delle temperature si consiglia di verificare lo stato idrico del terreno ed eventualmente iniziare l'irrigazione in funzione dello stato vegetativo della pianta. Per gli impianti particolarmente precoci si consiglia di iniziare il piano di fertirrigazioni e soprattutto con azoto.

FRAGOLA (Pieno campo)

Si raccomanda di fare un'accurata pulizia delle foglie, asportando completamente la vecchia vegetazione e portandola tempestivamente fuori dal campo durante le operazioni di pulizia è opportuno effettuare osservazioni delle piante al fine di verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI..

GRANO-ORZO da fine accestimento a spiga a 1 cm

Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con striglieri con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

CIPOLLA semina

Si consiglia di preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 8-10 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti.

PATATA semina

Per gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medicaia, frutteto, o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Contro questo insetto possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* (Naturalis).

Redazione e diffusione a cura di Davide Dradi & Sergio Gengotti



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"